



Foggia,  
4 giugno 2023

Comunicato stampa n. 11

# Università di Foggia

**Ufficio Stampa, Comunicazione istituzionale  
ed Eventi di Ateneo**

Via Gramsci 89/ 91  
71122 Foggia

Oggetto:

**Dichiarazione del Rettore dell'Università di Foggia, prof. Lorenzo Lo Muzio in merito alla nota dell'ANM di Bari e della Sottosezione di Foggia**

**Foggia, 4 giugno 2023** — Si riporta di seguito la replica del Magnifico Rettore dell'Università di Foggia, prof. Lorenzo Lo Muzio, alle dichiarazioni diffuse dall'Associazione Nazionale Magistrati di Bari e della Sottosezione di Foggia, con richiesta di darne ampia diffusione.

Apprendo con stupore le dichiarazioni dell'Associazione Nazionale Magistrati di Bari e della Sottosezione di Foggia che esprimono *".....preoccupazione in ordine alla circostanza che l'Università degli studi di Foggia non abbia fornito alle giovani generazioni il cui pensiero critico è ancora in formazione, un confronto equilibrato nella sussistenza del locale fenomeno mafioso, non dando voce ad opinioni differenti avallate tra l'altro da provvedimenti giurisdizionali definitivi. Si auspica, pertanto, che l'Università di Foggia adotti una chiara posizione sul punto"*.

A tal riguardo ricordo che, già in occasione dell'evento celebrativo della Giornata Nazionale della legalità, svoltosi il 22 maggio presso il Dipartimento di Studi Umanistici e organizzato dall'Università in collaborazione con gli studenti per ricordare le vittime di mafia, ho dichiarato, anche a mezzo di comunicato stampa:

*"A poco più di una settimana dal mio insediamento sono molto lieto che le prime iniziative culturali alle quali partecipo come Rettore siano legate a tematiche che mi stanno particolarmente a cuore, come la diffusione della cultura della legalità e la lotta contro le mafie. La nostra Università è da sempre impegnata, insieme alle altre istituzioni del Territorio, su questi due fronti, consapevole dell'importanza del compito di contribuire a formare un orientamento valoriale dei giovani centrato sul rispetto dei diritti umani, delle libertà fondamentali e sul rifiuto di ogni forma di violenza, come elemento portante della loro identità personale. Alla vigilia della giornata della legalità e della lotta contro le mafie desidero confermare l'impegno mio personale e dell'intera comunità accademica nella promozione di iniziative e attività a beneficio dei nostri studenti che possano caratterizzarsi come esperienze culturali e di conoscenza dei fenomeni di criminalità, ma anche e soprattutto come opportunità di crescita e di esercizio di cittadinanza attiva e*

**Dott.ssa Maria Rosaria Lops**

Responsabile Servizio  
Ufficio Stampa, Comunicazione istituzionale ed Eventi di Ateneo  
Università di Foggia

mob. +39 328 35 96 64  
ufficiostampa@unifg.it



*democratica. Si tratta di un impegno concreto finalizzato a rafforzare la nostra Istituzione non solo come Presidio di legalità e di lotta ai fenomeni mafiosi, ma anche come luogo in cui i giovani possano maturare quella cultura della legalità e della convivenza civile che sono la premessa indispensabile per realizzare una società migliore.”*

Desidero, inoltre, ricordare che l'Istituzione, che mi onoro di rappresentare, si è sempre contraddistinta come Presidio di legalità e di contrasto alla mafia e alla criminalità organizzata. Sono, infatti, numerosi gli eventi promossi dall'Ateneo di Foggia finalizzati alla diffusione della cultura della legalità e del contrasto ai fenomeni mafiosi tra i giovani; iniziative che hanno visto gli interventi, insieme ai rappresentanti delle Istituzioni territoriali (tra questi in molteplici occasioni anche del Procuratore della Repubblica L.Vaccaro), di alcuni tra i maggiori esperti in materia dal punto di vista giudiziario, sociale ed economico. Solo per citarne alcuni il procuratore antimafia Cafiero de Raho, don Ciotti, Tano Grasso, la ministra Marta Cartabia, lo storico Salvatore Lupo, il procuratore della Repubblica Nicola Gratteri.

Ribadisco, pertanto, con forza e determinazione, a quanti in questi giorni hanno messo in dubbio il nostro ruolo, che l'Università di Foggia continuerà ad essere, sotto la mia guida, Presidio di cultura e legalità. In tale contesto, la lotta alle mafie è per l'Università un tema formativo fondante nella consapevolezza che giovani e legalità rappresentano un binomio inscindibile che si alimenta della cultura della legalità per determinare un cambiamento futuro della società.